



ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 17 febbraio 2014

Deliberazione n. 9

OGGETTO: D.Lgs. 165/2001, art. 35. Fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016. Primo provvedimento.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Roberto RAVELLO

Lombardia: Viviana BECCALOSSI

Emilia Romagna: Alfredo PERI

Veneto: Maurizio CONTE

Su proposta del Direttore Dott. Ing. Luigi Fortunato

STRUTTURA COMPETENTE: Direzione

Il Direttore
Dott. Ing. Luigi Fortunato

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTO l'Accordo Costitutivo dell'AIPO del 2.08.2001;

RICORDATO l'art. 39, comma 1, della legge 449/97 che prevede l'obbligo da parte degli Enti di dotarsi di una propria programmazione del fabbisogno di personale, così disponendo "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale"

TENUTO CONTO che l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001, prevede espressamente che "Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni";

Richiamate le deliberazioni:

- n. 2 del 19 febbraio 2009, avente per oggetto "Primo provvedimento organizzativo 2009", con la quale l'Agenzia ha delineato la macro e la meso struttura dirigenziale dell'Ente;
- n. 16 del 18 luglio 2013 con la quale si è stata adottata la nuova dotazione organica del personale di comparto dell'Agenzia
- n. 40 del 23 dicembre 2013 con la quale detta ultima deliberazione è stata integrata e ridefinita a seguito del trasferimento di competenze relative al sistema di difesa idraulico del capoluogo da parte della Provincia di Milano;
- n. 8 in data odierna con la quale è stata ridefinita la dotazione organica del personale dirigenziale dell'Agenzia, modificando altresì la macro e la meso struttura dirigenziale dell'Ente di cui alla già ricordata delibera n. 2/2009;

RICORDATO che, sulla base degli atti che precedono, la dotazione organica vigente dell'Agenzia relativamente al personale dirigenziale può essere riassunta nella seguente tabella, aggiornata rispetto al personale in servizio:

Settore	N.	Tipologia	Occupato Tempo Ind.	Vacante	Interim
A.F.C.	1	Apicale	x		
P.I.M.	1	Apicale		x	x
AREA PO Emilia	1	Apicale	x		
AREA PO Lombardia	1	Apicale	x		
Area Po Piemonte	1	Apicale	x		
Area Po Veneto	1	Apicale	x		
Totale	6		5	1	
A.F.C.	1	Vicario	x		



Settore	N.	Tipologia	Occupato Tempo Ind.	Vacante	Interim
P.I.M.	1	Vicario		x	x
AREA PO Emilia	1	Vicario	x		
Totale	3		2	1	
AREA PO Veneto	1	Junior		x	
AREA PO Lombardia	1	Junior	x		
AREA PO Piemonte	1	Junior	x		
Totale	3		2	1	

Totale Gen.le

12

9

3

TENUTO CONTO che:

- nel triennio 2014-2016, sulla base della vigente normativa in materia previdenziale, è prevista una cessazione relativamente all'Area Po Emilia (2014) e una possibile all'Area Po Piemonte;
- lo scenario sul triennio prevede quindi la necessità di dare copertura alle tre posizioni scoperte oltre a quelle (massimo 2) che si potranno liberare per pensionamento del personale in servizio;

RICORDATO che nell'ultimo periodo sono insorte notevoli problematiche idrauliche, derivanti dagli eventi alluvionali che hanno colpito alcune zone di competenza Aipo e con particolare virulenza, all'interno dell'Area Po Emiliana, alcune zone del modenese, ragione per la quale potrebbe necessitarsi la scelta di prevedere uno specifico incarico dirigenziale a tempo determinato cui affidare prevalentemente le funzioni di coordinamento degli interventi necessari alla messa in sicurezza dei tratti arginali interessati, incarico comunque da computare nell'ambito della spesa ipotizzata nel comma precedente;

RITENUTO quindi necessario individuare un piano triennale del fabbisogno di personale dirigenziale che, condizionato dalle necessità di limitare la spesa complessiva, oltre che dalle esigenze relative al piano occupazionale per il comparto, prevede la copertura di spesa di due posti nel 2014, di un posto nel 2015 e di due posti nel 2016;

RITENUTO di affidare alla Direzione, che in ogni caso opererà sentito il Comitato di Indirizzo, la decisione sulle modalità di copertura da utilizzare, nel rispetto della normativa vigente, secondo il criterio della maggiore celerità di sostituzione al fine di garantire la massima efficienza dei Settori interessati al turnover;

ATTESO che, anche per quanto riguarda il personale di comparto, occorre definire un piano dei fabbisogni che tenga conto delle rinnovate ed acute esigenze organizzativo-funzionali dovute alla necessità di sostituire, anche se parzialmente, il personale cessato, nonché per rafforzare le aree ed i settori dell'Agenzia rispetto a nuove e più complesse competenze pervenute (es. dpcm DPCM 8 febbraio 2013, recante indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche integrazioni al DPCM del 27 febbraio 2004 e s. m. e i, pubblicato il 26 aprile 2013) e per ulteriormente proseguire nell'opera di rafforzamento della presenza di figure professionali idrauliche nei previsti Presidi Territoriali Idraulici di Primo livello, così come indicati dalla

delibera n. 25/2013, e presso le conche di navigazione in gestione, quest'ultima necessità oggi garantita da personale a tempo determinato;

CONSIDERATA la criticità dell'Area Piemontese, ove il personale in servizio è significativamente inferiore, rispetto a quello previsto;

RITENUTO che situazioni di evidente deficit sono pure riscontrabili in altri Uffici Operativi e nel Settore PIM;

POSTO L'ACCENTO sulla situazione di particolare urgenza e necessità dell'area Po Emiliana, che richiede interventi di rafforzamento della presenza operativa di personale nei servizi esterni, anche in relazione ai recenti accadimenti alluvionali registrati;

DATO ATTO che la Direzione ha ripetutamente posto l'accento sulla necessità di dare concreta attuazione alle previsioni di assetto, elaborando a tal fine un Piano per il 2013 - solo parzialmente accolto - e la proposta per il triennio 2014-2016 - che scaturisce anche da specifici riscontri con la Dirigenza dell'Agenzia;

RITENUTO, dopo ampia discussione, di modificare e integrare la suddetta proposta come segue:

2014				
Categoria	Profilo	n. posti	Ass.ne prevista	Modalità di assunzione
D1	Funzionario specialista tecnico	3	Area P	Scorrimento graduatoria
c	Istruttore Informatico	1	Sede	Mobilità - Concorso
C	Istruttore Tecnico	2	Sede	Mobilità - Concorso (di cui 1 riserva L. 68/99)
B3	Collaboratore idraulico	6	Aree E/V/P	Scorrimento graduatoria
B3	Collaboratore di conca	3	UGNL	Mobilità - Concorso
Totale		15		

2015				
Categoria	Profilo	n. posti	Ass.ne prevista	Modalità
C	Istruttore Amministrativo	3	Aree P/V/Sede	Mobilità - Concorso (di cui 1 riserva L. 68/99 - 1 riserva art. 24 D.lgs.150/2009)
C	Istruttore informatico	1	Sede	Scorrimento graduatoria
Totale		4		

2016				
Categoria	Profilo	n. posti	Ass.ne prevista	Modalità
B3	Collaboratore idraulico	1	Area P	Mobilità - concorso o scorrimento graduatoria
Totale		1		

TENUTO CONTO che tale piano, relativamente al comparto, prevede nel triennio 20 nuove assunzioni a fronte di un saldo negativo (assunzioni/cessazioni) di 16 figure professionali nel quadriennio 2010-2013;

ATTESO che, sempre limitatamente al comparto, sono previste ulteriori 3 cessazioni nell'anno 2014 (fra le quali è prevista la scoperta di una quota riservataria ai sensi della legge 68/99);

RICORDATO che la proposta di fabbisogno triennale, nelle sue linee generali, è stata oggetto di informazione preventiva alle rappresentanze sindacali sia del comparto sia dell'area dirigenza, nella riunione del 5 febbraio 2014;

CONSIDERATO che l'art. 36, 1° comma, del D.lgs. 165/2001 così recita: *"Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35"*, e che pertanto appare necessario provvedere alla copertura a tempo indeterminato dei posti così individuati;

RICORDATO che l'Agenzia ha recentemente ottenuto la piena efficienza economica derivante dal consolidamento dell'accreditamento diretto delle risorse da parte della Ragioneria Generale dello Stato delle quote già di competenza dell'ex Magispo;

DATO ATTO tale nuova situazione consente di programmare con maggiore certezza e stabilità la politica assunzionale dell'Agenzia;

RIBADITO che, fermo restando il programma triennale sopra individuato, l'effettiva presa in carico del personale sarà disposta dall'Agenzia, nel rispetto della normativa in tema di assunzioni vigente al momento del provvedimento;

DATO ATTO che l'attuale dotazione organica, nonché l'effettiva copertura dei posti in organico dell'Agenzia non presenta situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, così come previsto dall'art. 6, comma 1, del D.lgs. 165/2001;

RICORDATO altresì che la spesa conseguente alla copertura dei posti previsti non comporta superamento degli attuali limiti di spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2007 e all'art. 28, comma 11-quater, del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, e che in ogni caso la necessaria verifica sarà disposta di volta in volta al momento della effettiva copertura dei posti, anche in relazione a possibili modifiche normative in materia;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, alla unanimità dei componenti

DELIBERA

1. di approvare la determinazione del fabbisogno di personale dirigenziale per il triennio 2014-2016, in base alle considerazioni sviluppate in premessa, in ragione di due figure nel 2014, una figura nel 2015 e due nel 2016;

2. affidare alla Direzione , che in ogni caso opererà sentito il Comitato di Indirizzo, la decisione sulle modalità di copertura da utilizzare, nel rispetto della normativa vigente, secondo quanto già espresso in premessa, consentendo altresì di poter autorizzare un incarico a tempo determinato, nel caso si renda necessario far fronte ad esigenze immediate derivanti dall'emergenze idrauliche di quest'ultimo periodo, con particolare ma non esclusivo riferimento all'area Po Emiliana, ferma restando l'entità massima della spesa ipotizzata con questo atto per l'area dirigenziale,

3. di approvare la determinazione del fabbisogno di personale di comparto per il triennio 2014-2016, in base alle considerazioni sviluppate in premessa, secondo la seguente tabella per anno di riferimento:

2014				
Categoria	Profilo	n. posti	Ass.ne prevista	Modalità di assunzione
D1	Funzionario specialista tecnico	3	Area P	Scorrimento graduatoria
C	Istruttore Informatico	1	Sede	Mobilità - Concorso
C	Istruttore Tecnico	2	Sede	Mobilità - Concorso (di cui 1 riserva L. 68/99)
B3	Collaboratore idraulico	6	Aree E/V/P	Scorrimento graduatoria
B3	Collaboratore di conca	3	UGNL	Mobilità - Concorso
	Totale	15		

2015				
Categoria	Profilo	n. posti	Ass.ne prevista	Modalità
C	Istruttore Amministrativo	3	Aree P/V/Sede	Mobilità - Concorso (di cui 1 riserva L. 68/99 - 1 riserva art. 24 D.lgs.150/2009)
C	Istruttore informatico	1	Sede	Scorrimento graduatoria
	Totale	4		

2016				
Categoria	Profilo	n. posti	Ass.ne prevista	Modalità
B3	Collaboratore idraulico	1	Area P	Mobilità - concorso o scorrimento graduatoria
	Totale	1		

4. di affidare alla Direzione la possibilità di scelta circa la modalità di copertura dei 3 posti di Operatore di Conca, attraverso le procedure di cui al D.L. 101/2013, convertito con Legge 125/2013, qualora ne ricorrano le condizioni;



5. di dare mandato alla Direzione, tramite il Settore AFC – Risorse Umane, di predisporre gli atti necessari per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla presente delibera;
6. di riservare alla Direzione il compito di valutare la effettiva sede di lavoro del personale di comparto, all'atto della assunzione, sulla base orientativa delle esigenze segnalate dalla dirigenza apicale;
7. di riservarsi di integrare/modificare il presente atto sulla base di nuove e motivate esigenze di natura organizzativa-gestionale, legate anche a trasferimenti di funzioni ad AIPO da parte di soggetti istituzionali, e/o per mutate condizioni normative legate al miglioramento delle possibilità assunzionali dell'Agenzia;
8. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative del comparto e della dirigenza e alla RSU aziendale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

IL PRESIDENTE

Roberto Ravello



Il segretario verbalizzante

Paola Montali

